

Semafori classici

- I semafori sono primitive, implementate attraverso dei contatori, fornite dal sistema operativo per permettere la sincronizzazione tra processi e/o thread.
- Per queste primitive è garantita l'atomicità. Quindi, ogni modifica o check del valore di un semaforo può essere effettuata senza sollevare race conditions.

- **Più processi accedono concorrentemente agli stessi dati, e il risultato dipende dall'ordine di interleaving dei processi.**
 - **Frequenti nei sistemi operativi multitasking, sia per dati in user space sia per strutture in kernel.**
 - **Estremamente pericolose: portano al malfunzionamento dei processi coo-peranti, o anche (nel caso delle strutture in kernel space) dell'intero sistema**
 - **difficili da individuare e riprodurre: dipendono da informazioni astratte dai processi (decisioni dello scheduler, carico del sistema, utilizzo della memoria, numero di processori, . . .)**



- Il mutex è un tipo definito "ad hoc" per gestire la mutua esclusione quindi il valore iniziale può essergli assegnato anche in modo statico mediante la macro `PTHREAD_MUTEX_INITIALIZER`.
- Al contrario un semaforo come il `sem_t` deve essere di volta in volta inizializzato dal programmatore col valore desiderato.



- Un semaforo può essere impiegato come un mutex
- Differenza sostanziale: un mutex deve sempre essere sbloccato dal thread che lo ha bloccato, mentre per un semaforo l'operazione `post` può non essere eseguita dal thread che ha eseguito la chiamata `wait`.

inializzo un mutex;

```
pthread_mutex_lock(&mutex);
```

sezione critica

```
pthread_mutex_unlock(&mutex);
```

inializzo un semaforo (1);

```
sem_wait(&sem);
```

sezione critica

```
sem_post(&sem);
```



- **Semafori il cui valore può essere impostato dal programmatore**
 - utilizzati per casi più generali di sincronizzazione
 - esempio: produttore consumatore
- **Interfaccia**
 - operazione `wait`
 - operazione `post (signal)`



- **Semafori classici e standard POSIX**
 - non presenti nella prima versione dello standard
 - introdotti insieme come estensione real-time con lo standard IEEE POSIX 1003.1b (1993)
- **Utilizzo**
 - associati al tipo `sem_t`
 - includere l'header

```
#include <semaphore.h>
#include <errno.h>
```

- Quasi tutte le funzioni delle librerie del C sono in grado di individuare e riportare condizioni di errore, ed è una norma fondamentale di buona programmazione controllare sempre che le funzioni chiamate si siano concluse correttamente.
- In genere le funzioni di libreria usano un valore speciale per indicare che c'è stato un errore. Di solito questo valore è `-1` o un puntatore `NULL` o la costante `EOF` (a seconda della funzione); ma questo valore segnala solo che c'è stato un errore, non il tipo di errore.
- Per riportare il tipo di errore il sistema usa la variabile globale `errno` definita nell'header `errno.h`
- Il valore di `errno` viene sempre impostato a zero all'avvio di un programma.
- La procedura da seguire è sempre quella di controllare `errno` immediatamente dopo aver verificato il fallimento della funzione attraverso il suo codice di ritorno.



- Per verificare la presenza di uno stato di errore si usa la funzione `error()` che restituisce un valore diverso da zero se questo stato esiste effettivamente:

```
int error (FILE *flusso_di_file);
```

- Per interpretare l'errore annotato nella variabile `errno` e visualizzare direttamente un messaggio attraverso lo standard error, si può usare la funzione `perror()`

```
void perror (const char *s);
```

- La funzione `perror()` mostra un messaggio in modo autonomo, aggiungendo davanti la stringa che può essere fornita come primo argomento



- L'esempio seguente mostra un programma completo e molto semplice, in cui si crea un errore, tentando di scrivere un messaggio attraverso lo standard input. Se effettivamente si rileva un errore associato a quel flusso di file, attraverso la funzione `ferror()`, allora si passa alla sua interpretazione con la funzione `strerror()`

```
#include <stdio.h>
#include <errno.h>
#include <string.h>
int main (void){
    char *cp;
    fprintf (stdin, "Hello world!\n");
    if (ferror (stdin){
        cp = strerror (errno);
        fprintf (stderr, "Attenzione: %s\n", cp);
    }
    return 0;
}
```

Esempio errno con i semafori



...

```
ret = sem_init(sem, pshared, value);
if (ret == -1){
    printf("sem_init: thread %d,
           %s: failed: %s\n",
           pthread_self(),
           msg, strerror(errno));
    exit(1);
}
```

...

- **sem_t: tipo di dato associato al semaforo**

```
sem_t sem;
```



```
int sem_init( sem_t *sem, int pshared,  
             unsigned int value )
```

- I semafori richiedono un'inizializzazione esplicita da parte del programmatore
- `sem_init` serve per inizializzare il valore del contatore del semaforo specificato come primo parametro



- `sem_t *sem`
 - **puntatore al semaforo da inizializzare, cioè l'indirizzo dell'oggetto semaforo sul quale operare**
- `int pshared`
 - **flag che specifica se il semaforo è condiviso fra più processi**
 - **se 1 il semaforo è condiviso tra processi**
 - **se 0 il semaforo è privato del processo**
 - **attualmente l'implementazione supporta solamente `pshared = 0`**
- `unsigned int *value`
 - **valore iniziale da assegnare al semaforo**
- **Valore di ritorno**
 - **0 in caso di successo,**
 - **-1 altrimenti con la variabile `errno` settata a `EINVAL` se il semaforo supera il valore `SEM_VALUE_MAX`**

- Consideriamo il semaforo come un intero, sul cui valore la funzione `wait` esegue un test
- Se il valore del semaforo è minore o uguale a zero (*semaforo rosso*), la `wait` si blocca, forzando un cambio di contesto a favore di un altro dei processi pronti che vivono nel sistema
- Se il test ha successo cioè se il semaforo presenta un valore maggiore od uguale ad 1 (*semaforo verde*), la `wait` decrementa tale valore e ritorna al chiamante, che può quindi procedere nella sua elaborazione.

```
void wait (semaforo s) {  
    s.count--;  
    if (s.count < 0)  
        <cambio di contesto>;  
}
```



- **Due varianti**
 - `wait`: **bloccante (standard)**
 - `trywait`: **non bloccante (utile per evitare deadlock)**


```
int sem_wait( sem_t *sem )
```

- `sem_t *sem`
 - puntatore al semaforo da decrementare
- Valore di ritorno
 - sempre 0

trywait



```
int sem_trywait( sem_t *sem )
```

- `sem_t *sem`
 - puntatore al semaforo da decrementare
- **Valore di ritorno**
 - 0 in caso di successo
 - -1 se il semaforo ha valore 0
 - ⇒ **setta la variabile `errno` a `EAGAIN`**

- L'operazione di `signal` incrementa il contatore del semaforo
- Se a seguito di tale azione il contatore risultasse ancora minore od uguale a zero, significherebbe che altri processi hanno iniziato la `wait` ma hanno trovato il semaforo rosso
- la `signal` sveglia quindi uno di questi; pertanto **esiste una coda di processi bloccati per ciascun semaforo.**

```
void signal (semaforo s) {  
    s.count++;  
    if (s.count <= 0)  
        <sveglia processo>;  
}
```

```
int sem_post( sem_t *sem )
```

- `sem_t *sem`
 - **puntatore al semaforo da incrementare**
- **Valore di ritorno**
 - **0 in caso di successo**
 - **-1 altrimenti con la variabile `errno` settata in base al tipo di errore**
 - ⇒ `sem_post` **restituisce `EINVAL` se il semaforo supera il valore `SEM_VALUE_MAX` dopo l'incremento**

```
int sem_destroy( sem_t *sem )
```

- `sem_t *sem`
 - puntatore al semaforo da distruggere
- Valore di ritorno
 - 0 in caso di successo
 - -1 altrimenti con la variabile `errno` settata in base al tipo di errore
 - ⇒ `sem_destroy` restituisce `EBUSY` se almeno un thread è bloccato sul semaforo

sem_getvalue



- **Serve per poter leggere il valore attuale del contatore del semaforo**

```
int sem_getvalue( sem_t *sem, int *sval )
```

- `sem_t *sem`
 - **puntatore del semaforo di cui leggere il valore**
- `int *sval`
 - **valore del semaforo**
- **Valore di ritorno**
 - **sempre 0**

Esempio 7: lettori e scrittori (1 di 5)



```
#include <stdio.h>
#include <pthread.h>
#include <semaphore.h>
#define LUN 20
#define CICLI 1
#define DELAY 100000
struct {
    char scritta[LUN+1];
    /* Variabili per la gestione del buffer */
    int primo, ultimo;
    /* Variabili semaforiche */
    sem_t mutex, piene, vuote;
} shared;
void *scrittore1(void *);
void *scrittore2(void *);
void *lettore(void *);
```

Continua ⇨

Esempio 7: lettori e scrittori

(2 di 5)



```
int main(void) {
    pthread_t s1TID, s2TID, lTID;
    int res, i;
    shared.primo = shared.ultimo = 0;
    sem_init(&shared.mutex, 0, 1);
    sem_init(&shared.piene, 0, 0);
    sem_init(&shared.vuote, 0, LUN);
    pthread_create(&lTID, NULL, lettore, NULL);
    pthread_create(&s1TID, NULL, scrittore1, NULL);
    pthread_create(&s2TID, NULL, scrittore2, NULL);
    pthread_join(s1TID, NULL);
    pthread_join(s2TID, NULL);
    pthread_join(lTID, NULL);

    printf("E' finito l'esperimento ....\n");
}
```

Continua ⇨

Esempio 7: lettori e scrittori

(3 di 5)



```
void *scrittore1(void *in) {
    int i, j, k;
    for (i=0; i<CICLI; i++) {
        for(k=0; k<LUN; k++) {
            sem_wait(&shared.vuote); /* Controllo che il buffer non sia pieno */
            sem_wait(&shared.mutex); /* Acquisisco la mutua esclusione */
            shared.scritta[shared.ultimo] = '-'; /* Operazioni sui dati */
            shared.ultimo = (shared.ultimo+1)%(LUN);
            sem_post(&shared.mutex); /* Libero il mutex */
            sem_post(&shared.piene); /* Segnalo l'aggiunta di un carattere */
            for(j=0; j<DELAY; j++); /* ... perdo un po' di tempo */
        }
    }
    return NULL;
}
```

Continua ⇨

Esempio 7: lettori e scrittori (4 di 5)



```
void *scrittore2(void *in) {
    int i, j, k;
    for (i=0; i<CICLI; i++) {
        for(k=0; k<LUN; k++) {
            sem_wait(&shared.vuote); /* Controllo che il buffer non sia pieno */
            sem_wait(&shared.mutex); /* Acquisisco la mutua esclusione */
            shared.scritta[shared.ultimo] = '+'; /* Operazioni sui dati */
            shared.ultimo = (shared.ultimo+1)%(LUN);
            sem_post(&shared.mutex); /* Libero il mutex */
            sem_post(&shared.piene); /* Segnalo l'aggiunta di un carattere */
            for(j=0; j<DELAY; j++); /* ... perdo un po' di tempo */
        }
    }
    return NULL;
}
```

Continua ⇨



```
void *lettore(void *in) {
    int i, j, k; char local[LUN+1]; local[LUN] = 0;      /* Buffer locale */
    for (i=0; i<2*CICLI; i++) {
        for(k=0; k<LUN; k++) {
            sem_wait(&shared.piene); /* Controllo che il buffer non sia vuoto */
            sem_wait(&shared.mutex); /* Acquisisco la mutua esclusione */
            local[k] = shared.scritta[shared.primo]; /* Operazioni sui dati */
            shared.primo = (shared.primo+1)%(LUN);
            sem_post(&shared.mutex); /* Libero il mutex */
            sem_post(&shared.vuote); /* Segnalo che ho letto un carattere */
            for(j=0; j<DELAY; j++); /* ... perdo un pò di tempo */
        }
        printf("Stringa = %s \n", local);
    }
    return NULL;
}
```